

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Gambaasca
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Pubbliche affissioni
- Servizio fotocopie e fax

Servizi gestiti in forma associata (Unione montana dei Comuni del Monviso)

- Gestione personale
- Gestione bilancio e contabilità
- Gestione tributi
- Gestione urbanistica e servizio tecnico
- Gestione servizio polizia urbana
- Gestione del territorio
- Gestione trasporto alunni

Servizi affidati a organismi partecipati

Negativo

Servizi affidati ad altri soggetti

Negativo

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Negativo

Enti strumentali partecipati

- Consorzio Monviso Solidale: partecipazione pari allo 0,2%;
- Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente: partecipazione pari allo 0,17%;

Società controllate

Negativo

Società partecipate

- Azienda Cuneese dell'Acqua A.C.DA. S.p.a.: partecipazioni pari allo 0,002%;

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla verifica delle situazioni dei contribuenti di modo da eliminare casi di mancato pagamento al fine di poter mantenere le attuali aliquote.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi per cercare di reperire contributi da parte di Enti esterni.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non ha in previsione di contrarre mutui per il triennio 2022/2024 alla data della redazione del presente documento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il trasferimento della gestione delle funzioni fondamentali all'Unione montana dei Comuni del Monviso ha consentito l'ottenimento di riduzione di alcune voci di spesa.

Si richiede di continuare nell'azione intrapresa, di modo da poter utilizzare in modo diverso i risparmi ottenuti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i prevede la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00. L'ente non ha al momento in previsione acquisti per importi pari o superiori al limite.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L' articolo 2, comma 594 della Legge 24 dicembre 2007 dispone che “ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”

Per tali finalità l'Ente ha proceduto ad una ricognizione generale delle dotazioni strumentali, anche informatiche, all'interno dei locali adibiti ad ufficio, facendo al contempo un'analisi della dislocazione delle stesse, fatta eccezione per i beni che costituiscono presidi di sicurezza che non possono esser rimossi dalla loro collocazione per obbligo normativo e delle attrezzature utilizzate dagli uffici per adempiere ad obblighi istituzionali quali bollatrici, casseforti.

- 1) **DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO**

a) Attrezzature informatiche

Situazione attuale:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

I personal computer e le stampanti in uso presso le stazioni di lavoro presenti negli uffici comunali sono complessivamente (tutte in proprietà):

UFFICIO	P.C.	STAMPANTI
Segreteria Ragioneria	1	0
Tecnico	1	0
Ufficio Demografico	2	2
TOTALE	4	2

E' inoltre presente una macchina con funzioni multiple (fotocopiatrice/fax/scanner.....);

Situazione attuale delle attrezzature non in proprietà:

Presso l'Ufficio demografico sono presenti un personale computer ed una stampante per la gestione delle carte di identità elettroniche.

b) Apparecchiature telefoniche

Situazione attuale:

Presso gli uffici comunali sono attive complessivamente

- n. 2 linee di telefonia fissa

- n.1 fax.

Considerazioni:

Trattasi di attrezzature minime indispensabili per i collegamenti tra uffici comunali e servizi esterni.

2) AUTOVETTURE E MEZZI DI SERVIZIO

Situazione attuale:

Il Comune utilizza i seguenti autoveicoli di servizio:

AUTOMEZZO	TARGA
AUTOCARRO PER TRASPORTO DI COSE	BL378YZ PIAGGIO-S85LPTRME
TRATTORE – MACCHINA AGRICOLA	BK197K SAME- SILVER 3 100

Considerazioni:

Il Comune di Gambasca fa parte dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso alla quale sono state trasferite tutte le funzioni e, con decorrenza 01.07.2015, il personale del Comune di Gambasca è passato all'Unione.

Con D.G.C. n. 46 del 09.07.2015 si autorizzava l'utilizzo del sopraccitato parco mezzi di proprietà comunale da parte del personale trasferito all'Unione Montana dei Comuni del Monviso con effetto dall'1.7.2015.

Con D.G.C. n. 14 del 15.03.2016 è stato formalizzato il rapporto fra l'UNIONE e il Comune di Gambasca per consentire alla stessa l'utilizzo di tutti i mezzi di trasporto di persone e/o cose di proprietà comunale di cui al soprariportato prospetto, con l'approvazione di un contratto di comodato d'uso gratuito allegato alla medesima D.G.C. n. 14/2016.

3) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Situazione attuale:

La sede dell'Ente è situata presso l'immobile di Via Roma 6. Tutti gli spazi utilizzati si ritengono necessari all'attività istituzionale dell'Ente. Esistono n. 6 alloggi comunali con autorimesse, attualmente concessi in locazione tramite regolari contratti di affitto.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

L'Ente a partire dal 01.07.2015 non ha più personale dipendente, essendo stato questo trasferito all'Unione montana dei Comuni del Monviso.

Nel bilancio del Comune vengono inseriti trasferimenti nei confronti dell'Unione a copertura delle spese per il personale che presta il proprio servizio presso il Comune di Gambasca.

Andamento della spesa di personale nel triennio 2018/2020:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	102.576,34	284.102,53	36,11%
2019	104.382,31	252.990,21	41,26%
2018	100.515,20	252.303,71	39,84%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'Ente non ha ottemperato alla programmazione del personale in quanto l'Ente dal 01.07.2015 non ha più personale dipendente, essendo stato trasferito all'Unione montana dei Comuni del Monviso.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti sono attualmente le seguenti opere di importo superiore ad € 100.000,00 da inserire nel piano triennale delle opere pubbliche.

L'Ente ha ottenuto contributo (art. 1 comma 139 legge 145/2018) per l'importo di € 831.000,00 per interventi di messa in sicurezza diretti alla riduzione del rischio idrogeologico per Via Castinel, Via Rocca Alboule e Vie Varie per complessivi € 886.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3045 del 18.11.2021 della Regione Piemonte è stato assegnato ai sensi della L.R. n. 18/84 un contributo di € 77.400,00 per la ristrutturazione ed il miglioramento funzionale dell'area cimiteriale. Il Comune partecipa alla realizzazione dell'opera con € 22.600,00.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso lavori e/o procedure per affidamento lavori per:

- per interventi di messa in sicurezza diretti alla riduzione del rischio idrogeologico per Via Castinel, Via Rocca Alboule e Vie Varie per € 886.000,00 (di cui € 55.000,00 per la progettazione);
- per la messa in sicurezza e per l'efficientamento energetico degli edifici comunali con utilizzo dei contributi del Decreto Crescita dell'anno 2021;
- la sistemazione delle strade comunali con il contributo per i piccoli comuni per l'anno 2021 (€ 81.300,00).

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente dovrà improntare l'impostazione del bilancio e la gestione dell'esercizio al rispetto degli equilibri di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere un saldo positivo di cassa nel rispetto, comunque, della normativa sulle tempistiche di pagamento.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli anni precedenti ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

A decorrere dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza positivo per gli anni 2019, 2020 e 2021.